

## Ciao, Lello

**G**alileo (Lello) Lucchini, VicePresidente di SoCrem e "papà" di questo notiziario Omega, se ne è andato improvvisamente poco prima di Ferragosto, colpito da un male che non ha perdonato.

L'unica - magra - consolazione viene dalla certezza che la repentinità e l'intensità dell'evento hanno evitato a Lello sofferenza o, cosa che Lui non avrebbe accettato, postumi mortificanti.

Come sempre capita in questi casi, chi resta rimane dolorosamente attonito ed incredulo; scoprendo che a poco valgono tutte le riflessioni, molto razionali e apparentemente convincenti, sull'ineludibilità del passaggio ad una dimensione nuova e, quindi, sulla necessità di una pacata e serena accettazione di questo momento.

Di questo, con Lello, si è parlato tante volte e il "cosa c'è di là" è stato un tema oggetto di molte discussioni: mi fa effetto pensare che ora Lui sa e mi auguro che stia bene lì dove è adesso.

La scomparsa di Lello lascia in me e, ne sono certo, in tutti quelli che lo hanno conosciuto bene, un grande vuoto. E questa non è la solita, trita, frase di circostanza. Il vuoto è davvero importante perché Lello era davvero un uomo un po' speciale, un uomo che vorrei proprio chiamare un Maestro.

Un Maestro sicuramente di cultura e di saggezza; ma anche un Maestro per la sua grande Anima.

Un' Anima che Lui non scopriva facilmente, anzi, che

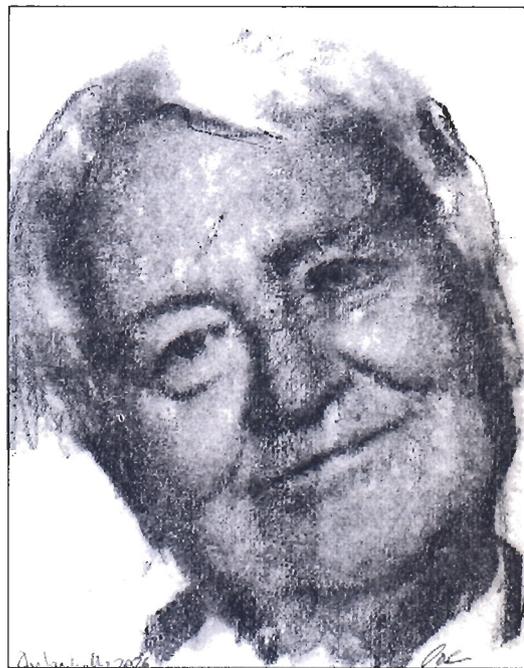
tendeva in qualche modo a nascondere dietro una maschera di severità nei comportamenti e, soprattutto, nei giudizi.

Ma scavando un po', attraverso una conoscenza che andava consolidandosi in amicizia, in Lui scoprivamo doti di lealtà e di bontà che non sono patrimonio di tanti.

E poi la sua straordinaria capacità operativa: un vulcano di idee, un'inesauribile fonte di stimoli ed un'eccezionale abilità a trasformare le idee in fatti concreti. Il tutto messo al servizio di impegni sociali - in SoCrem ed in Humaniter - come scelta consapevole e coerente a suggerire una brillante vita professionale.

Lello, caro grande amico, nessuno di noi saprà sostituirti degnamente. Cercheremo, nei limiti delle nostre più modeste capacità, di raccogliere e far tesoro della tua testimonianza e se, chi lo sa, Tu puoi ancora, da dove sei, darci un po' della tua luce, questa sarà la benvenuta per illuminare il nostro cammino.

Ciao Lello, e grazie, grazie di tutto.



Galileo Lucchini: autoritratto

## Appuntamento importante!

### Assemblea annuale Socrem Milano

sabato 11 novembre (in seconda convocazione) ore 9,30

c/o la SOCIETA UMANITARIA, Sala Facchinetti - via Daverio 7

Esibire tessera SOCREM (o delega) all'ingresso sala

# Il saluto di Pietro Bigatti a Galileo Lucchini

**C**arissimo Galileo, non te ne sei andato, o, per dirla col poeta "La morte è la curva della via; morire è solo non essere visto".

Il tuo posto alla Socrem è ancora lì, come Presidente designato e lo saresti stato fra due mesi. Ne avevi, e in abbondanza, tutte le prerogative e la Socrem non poteva aspettarsi miglior timoniere che la conducesse verso più alte mete. Ma da sempre (che lo vogliamo credere o no) i disegni del cammino umani sono stesi in altra sede. A noi non rimane che inchinarci, con la consapevolezza che il buon seme, se pur muore, non può che dare frutti copiosi.

Ed il primo buon frutto che ci dai, Galileo, è il tuo esempio luminoso di comportamento integerrimo, leale, al di sopra di ogni compromesso. Ricordo il tuo dignitoso e sereno

soportare prove morali e sofferenze fisiche. Quante volte ti ho sentito ripetere nel bel dialetto che tanto amavi ed insegnavi: " Quel che Diu voeur l'è mai trop!"

Ci hai fatto dono di un'amicizia indimenticabile, con quel tuo sorriso accattivante che era già un caloroso abbraccio.

Lavorare al tuo fianco era stimolo a fare di più e di meglio. Qui, accanto a noi, è solo una parte di te, quella che tu hai voluto, come cenere, ritornasse alla Madre Terra, fonte di vita di tutti gli esseri. Nella tua saggezza hai preferito a lapidi e iscrizioni la dimensione interiore del ricordo. Ma un'altra parte di te, Galileo, vive e spazia nel mistero immenso del Cielo, con orizzonti senza fine, nella luce che tutto investe e penetra. E' così che tutti ti vogliamo ricordare, mentre ti pensiamo nella pace dei giusti.

## CREMAZIONE (papà)

**T**e ne sei andato...attraverso il camino, tra i fumi colorati di nostalgia, liberandoti dalla zavorra di dolore, che ti teneva legato ad una vita...che non ti voleva più.

Te ne sei andato, librandoti nell'aria, satura di amore, con mille molecole di pianto, che salivano dai nostri occhi, spalancati sull'eternità del tuo sonno.

Te ne sei andato, portando con te, tutta la disperata voglia di vivere, e di volare, con ali ormai inesorabilmente spezzate e le fiamme che ardevano sul tuo corpo, serenamente proteso verso una nuova vita, hanno bruciato lacrime e sospiri, risate e tenerezze, ricordi ed emozioni, per donarci la tua anima, limpida e guizzante, verso i cieli senza più orizzonti proibiti.

**Luisella Campioli De Amicis**

*Luisella Campioli è una dei nostri: dirige la Socrem di Reggio Emilia, ma non è solo la comune attività che ci lega a Lei. Luisella è una ragazza eccezionale, spontanea, irruente, fanatica (dell'Inter), sensibile, con una vena artistica talvolta triste, talvolta entusiastica. Questa sua poesia lo dimostra ampiamente e noi la pubblichiamo volentieri, sicuri che piacerà anche a molti di Voi: perché ci si sente tutto l'amore di una figlia per il proprio padre; perché questa è una poesia "vera".*

# ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI.

Come avete visto dall'Ordine del Giorno occorre approvare il Bilancio: al fine di dare consapevolezza nelle deleghe, si riporta, qui di seguito un sunto dei risultati: Va ricordato che la Socrem è un Ente Morale e che tutti gli introiti vanno a Patrimonio. È quindi ovvio che i costi di gestione siano ripianabili essenzialmente con gli interessi che il Patrimonio può fornire tenendo conto che il buon senso degli Amministratori ha sempre suggerito e continua a suggerire di procedere con cautela in materia di investimenti.

Analizzando il bilancio osserviamo che il Risultato d'Esercizio propone un disavanzo di circa 147 mila euro. Tale disavanzo è la risultante di Entrate- essenzialmente per Proventi Finanziari- di circa 129 mila euro cui si contrappongono Uscite per circa 276 mila euro. Tali Uscite, sono principalmente influenzate da alcuni specifici fattori ed in particolare: per circa 30 mila euro da costi legati all'uscita di tre numeri del periodico Omega; per circa 29 mila euro per costi connessi ad una vertenza legale risoltasi con esito sfavorevole; per circa 7 mila euro dovuti a maggiori oneri per la gestione del Patrimonio; per circa 10 mila euro legati a maggiori costi per stampati amministrativi.

Di converso, il buon andamento del tesseramento dell'Esercizio, con circa 132 mila euro, ha contribuito a controbilanciare in modo significativo il disavanzo sopra accennato.

Infatti, se osserviamo i movimenti del nostro Capitale, registriamo che la diminuzione dello stesso, rispetto allo scorso Esercizio, è di soli 6 mila euro, da 3,283 a 3,277 milioni.

Altro punto all'Ordine del Giorno è il rinnovo del Consiglio Direttivo. Per motivi di età e anche di salute, non presenta più la sua candidatura Pietro Bigatti. da 18 anni alla guida della nostra Associazione.

Altro Consigliere che ci lascia è l'ing. Domenico Majone, per motivi analoghi.

L'improvvisa scomparsa del Vice Presidente dott. Lucchini apre un altro grave vuoto nell'attuale compagine direttiva.

In questo scenario non propriamente agevole, i Consiglieri in carica si sono comunque impegnati per definire una proposta organica di nuovo Consiglio, con candidature i cui profili sono qui di seguito rappresentati:

**Avv. Tiziano Barbetta** – consigliere "storico". La famiglia Barbetta ha sempre dato consiglieri alla Socrem sin dalla Fondazione della Società per la Cremazione nel 1876. l'Avv. Tiziano Barbetta è attualmente Governatore della Corte dei Conti

**Prof. Morris Lorenzo Ghezzi.** Docente di Sociologia all'Università Statale di Milano. Presidente della Lega Italiana dei Diritti dell'Uomo  
**Dottor Giovanni Bossi.** Ha svolto incarichi di Amministratore Delegato in importanti Società internazionali di Assicurazione. Da tempo offre la sua collaborazione alla Socrem in svariati ambiti Ha rilevato il dott. Lucchini nella Direzione del periodico Omega.

**Rag. Enrico Castoldi:** da oltre 10 anni lavora in Socrem svolgendo numerosi compiti istituzionali.

**Ing. Gianni Germanis** :ha guidato, come Amministratore Delegato, importanti Società industriali internazionali ed è Consigliere in una storica istituzione milanese.

**Naturalmente ogni Socio ha il diritto di proporre la propria candidatura: per organizzare al meglio le operazioni di votazione in Assemblea le eventuali proposte dovrebbero pervenire in sede entro la data del 4 novembre.**

## Bilancio al 30 giugno 2006 (sintesi)



STATO PATRIMONIALE		2006	2005	CONTO ECONOMICO		2006	2005
ATTIVO				ENTRATE			
Immobilizzazioni Materiali		30133,97	33285,01	Ricavi e Proventi Diversi		329,35	697,22
Immobilizzazioni Finanziarie		3055750,27	3044008,67	Proventi Finanziari		128980,75	72015,62
Attivo circolante		54017,03	83134,35	<b>USCITE</b>			
Ratei e Risconti Attivi		13254,82	14664,43	<b>Costi della Gestione per:</b>			
<b>PASSIVO</b>				Materiali di Consumo		4988,88	7442,08
Patrimonio Netto		3277360,45	3282820,95	Servizi		156662,45	126632,49
TFR Impiegati		6084,51	4211,58	Affitti		7895,4	7417,2
Debiti		8323,32	10784,97	Personale		34867,35	33158,85
Ratei e Risconti Passivi		8163,43	6539,46	Ammortamenti		3696,73	4487,98
				Oneri Diversi		35245,26	19576,74
				Oneri Straordinari		29455,65	0
				Imposte sul Reddito		3274	3262
<b>SALDO</b>		<b>-146775,62</b>	<b>-129264,5</b>	<b>RISULTATO ESERCIZIO</b>		<b>-146775,62</b>	<b>-129264,5</b>

**Attenzione! Il Bilancio è consultabile in Sede sino a venerdì 10 novembre, negli orari d'ufficio.**

# Commiato del Presidente

## A tutte le signore ed i signori Soci

Come si può rilevare in altra parte di questo Notiziario, le cariche sociali, secondo il nostro Statuto, non sono a vita. Pertanto anch'io mi adeguo ad un giusto avvicendamento, fiducioso in una nuova vitalità, conferita da esperte persone, che vi invito, sin da ora, ad incoraggiare con il Vostro voto favorevole nella prossima Assemblea dei Soci.

Una cosa mi preme sottolineare, mentre lascio l'incarico, e cioè che il ventennio trascorso alla Socrem ha avuto per me un solo denominatore: la DEDIZIONE. La parola deriva dal latino "dédere" che significa "consegnare" - "consacrare" ed ha come derivati le parole italiane "dedito, dedizione".

Anche se non è fra le virtù più famose, è entrata in tutti i progressi che l'Umanità ha fatto, sia scientifici, sia sociali, tanto da poter dire che, se scomparisse la DEDIZIONE dalla nostra vita, avremmo un'eclissi di UMANITA' tale da far prevedere una fine della nostra civiltà.

Chiunque può praticare questa virtù: padri, madri, insegnanti, medici, infermieri, e tutti coloro che intraprendono una attività a favore degli altri. Nessuna particolarità è richiesta per operare con "dedizione": è solo necessaria una certa "maturità" che si trova anche nei giovanissimi.

Orbene, questo è il testimone che passo! Questa la consegna che do a coloro che mi succederanno: FATE TUTTO CON DEDIZIONE e la Socrem dimostrerà di essere sempre una Associazione di utilità sociale, quale la sua storia ha dimostrato da oltre un secolo.

Pietro Bigatti

**Il Consiglio di Amministrazione della Socrem, la redazione di Omega e tutti i soci che hanno conosciuto personalmente Pietro Bigatti, gli porgono un vivo ringraziamento. Lo abbiamo pregato di recedere dal Suo proposito, ma poi abbiamo compreso la Sua necessità di riposo dopo vent'anni dedicati alla nostra Associazione, dopo vent'anni che con qualsiasi tempo si è presentato in Sede; il Suo sacrificio non è solo DEDIZIONE; è stato anche COMPETENZA, COMPrensione PER I PROBLEMI ALTRUI, DISCERNIMENTO NELLE SCELTE. Perdiamo un grande Presidente, ma raccogliamo l'eredità che ci lascia, con l'entusiasmo che ci ha trasmesso e con la promessa di cercare di esser alla Sua altezza.**

*Il Consiglio di Amministrazione e la Redazione di Omega.*



*Pietro Bigatti, che negli ultimi 9 anni ha guidato SO.CREM. come Presidente*

# decidere il “dopo”

**I**l Comune di Milano ha pubblicato, alla fine del 2005, le statistiche riguardanti la “sistemazione” dei defunti in città: il 54% si è fatto cremare. Parliamo di circa 6000 corpi.

La domanda spontanea, di fronte a questo clamoroso dato, è: “perchè?”

Cosa succede nella testa della gente, per scegliere un metodo di dissoluzione del cadavere, tanto lontano dalla tradizione cristiana? Noi crediamo, anzitutto, che nelle grandi città il problema dei Cimiteri sia così drammatico da spingere le Amministrazioni a favorire questa forma di “trasformazione rapida” del corpo di un defunto. In secondo luogo, le nuove leggi permettono non solo la cremazione, ma anche la dispersione delle ceneri. Qui cominciamo a vedere una scelta personale che è sempre rimasta viva nelle persone romantiche: tornare alla natura in modo pulito, non traumatico per chi sarà presente all'esumazione.

La scelta della “cremazione è però qualcosa di più complesso. Da circa 130 anni esistono Associazioni, come la Socrem di Milano, che raccolgono questo tipo di volontà, peraltro avversata a lungo dalla Chiesa Cattolica, sino al 1963, quando il Papa Paolo VI ha dichiarato che è lecito farsi cremare, “purché non lo si faccia in

dispregio della religione”.

Vero anche che per circa 100 anni si sono fatti cremare solo “laici”, come testimoniano le lapidi, con frasi simboliche ed anche simboli, magari opposti, che si possono vedere nell’area, un tempo sconscrata, del Cimitero Monumentale di Milano: vi è la comunista con falce e martello, il massone con squadra e compasso ed anche un frate, cappellano militare, sulla cui lapide è scritto che la cremazione è ostacolata solo da chi non sa.

Poi, arrivata l’autorizzazione papale, a Milano è cresciuto rapidamente questo sistema di escatologia del corpo umano non più vivo.

A nostro avviso, non si tratta di moda. Vero è che farsi cremare elimina il costo del Monumento Funebre, problema che riguarda particolarmente i parenti, ma anche chi non vuole che i parenti spendano per lui, ma non è solo questo.

La cremazione è una pratica antica, osservata ancora con rigore da centinaia di milioni di persone che hanno un concetto di “spirito” non legato ad una religione rivelata, ma ad una filosofia del divenire.

La riscoperta della cremazione in Occidente sembra quindi una ricerca di trascendenza lontana dai dogmi proclamati. Probabilmente è anche la constatazione che il culto dei morti non ha necessità di una tomba su cui pregare, ma trova sufficiente raccogliersi in se stessi, per praticarlo con sincerità e commozione. Queste ultime considerazioni potrebbero spiegare anche perché nel sud dell’Italia e nei piccoli centri la cremazione non è diffusa: lo spazio cimiteriale esiste; i monumenti sono ormai tombe di famiglia, ma sono le abitudini religiose e le tradizioni che frenano lo sviluppo della cremazione.

Addirittura in Grecia, dove la religione ortodossa vieta la cremazione, si è dovuto fare una legge per permettere questa facoltà ai cittadini stranieri. Altra considerazione è quella della presa di coscienza di avere il diritto di scegliere: un senso della libertà personale che ci spinge a decidere dei nostri resti mortali.

In particolare la dispersione delle ceneri è un atto che NON possono decidere i parenti. È una volontà che bisogna ufficializzare da vivi, o da un notaio (costoso) o iscrivendosi ad una Società per la Cremazione. Per concludere sembra che queste decisioni, che riguardano il futuro del nostro corpo da defunti, possano essere sintomatiche di una evoluzione dello spirito umano, meno condizionato da sicurezze religiose, ma più libero di fare le proprie scelte.

Galileo Lucchini




Via Daverio, 7 20122 Milano  
 02/551.92.966 – 02/579.68.331/33  
 milano@humaniter.org

**LUNEDI' 2 OTTOBRE – INIZIO CORSI**

**COME OGNI ANNO ALLA SOCIETA' UMANITARIA E FONDAZIONE HUMANITER, SI TENGONO CORSI PER CHI HA TEMPO LIBERO, SIA DI GIORNO (9.30 – 18.00) SIA DI SERA (per chi lavora o studia 18.00 – 22.00). ISCRIZIONI SEMPRE APERTE**

**330 CORSI IN TUTTI I CAMPI DELLO SCIBILE E DELLA PRATICA:**

- **LINGUE STRANIERE** (lingue europee, arabo, russo, cinese);
- **LETTERATURE ITALIANE e STRANIERE - FILOSOFIA - POESIA**
- **ECONOMIA - GIURISPRUDENZA;**
- **STORIA** (dall'Antico Egitto al jazz, dall'era moderna alla gastronomia);
- **SALUTE E BENESSERE** (ginnastica dolce, curativa, danzata, yoga, meditazione, etc.) **MEDICINA** (tradizionale e alternativa);
- **BRICOLAGE** (vari gradi di falegnameria, creazione bambole, restauro);
- **INFORMATICA** (per principianti e “avanzati”, internet fotoshop);
- **BALLO** (di gruppo, per principianti, liscio caraibico, danze popolari);
- **GIOCHI** (bridge, burraco, scacchi);
- **TEATRO** (scuola di recitazione, due filodrammatiche, una dialettale, coro, pianoforte, flauto, musica operistica, recita in inglese);
- **ARTE E CREATIVITA'** (pittura, disegno, scultura, découpage, patchwork, taglio e cucito, tricot, crochet, tecniche con il vetro, pittura su stoffa, su ceramica, ect.)

**E INOLTRE: GITE IN ITALIA ED ALL'ESTERO a prezzi scontati. SCONTI SPECIALI NEI TEATRI ED ALLA SCALA PARTECIPAZIONE GRATUITA ai Concerti della Società Umanitaria (16 concerti); SPORTELLO LEGALE**

**IL TUTTO NELLA CORNICE FANTASTICA DEI CHIOSTRI DELL'UMANITARIA**

# Quello che **non si sa!**

**L**a dispersione delle ceneri, in Lombardia, è regolata dalla Legge Regionale N.091 dell'11 novembre 2003, e dal relativo Regolamento di attuazione N 06 del 9 novembre 2004.

In particolare, riferendoci alla Legge ispiratrice, la 130 del 30 marzo 2001, la conservazione e la dispersione delle ceneri sono autorizzate dall'Ufficiale di Stato Civile del Comune di decesso.

Tutto sarebbe chiaro se, a fine Legislatura, non fosse intervenuto un fatto curioso e cioè la mancata ratifica, da parte del Senato, della Legge 130 -2001, Legge di Regolamentazione già approvata all'unanimità alla Camera.

I motivi di questa mancata ratifica non sono del tutto chiari, non dovendosi neppure trascurare l'ipotesi di qualche pressione di tipo pseudo religioso.

Sta di fatto che chi ha affossato impropriamente questo diritto di libertà, ha creato un vuoto legislativo che produce

difformi situazioni interpretative da parte della varie Regioni. Qui in Lombardia siamo abbastanza garantiti, ma chi, deceduto nella nostra Regione, avesse lasciato scritto, con le severe modalità previste, di voler la dispersione delle ceneri in mare o comunque fuori dalla Lombardia, potrebbe creare ai parenti, esecutori di detta volontà, qualche problema.

Rivolgersi per la dispersione all'Ufficiale di Stato Civile del luogo ove si vuol fare la dispersione, significa infatti incontrare talvolta un diniego.

Dovrebbe far testo l'autorizzazione rilasciata dall' Ufficiale di Stato Civile del Comune del decesso, ma capita che, vuoi per disinformazione, vuoi perché in casa propria ognuno ama comandare, si sono già registrati diversi disguidi..

Un'opzione possibile è quella di fare le cose "privatamente", senza pubblicizzare l'Atto doveroso che si sta per compiere: in teoria ciò non è reato. In teoria.

## Il Testamento **Biologico**

**A**lcuni di voi avranno sentito parlare dell'iniziativa del professor Umberto Veronesi di sollecitare una legge che permetta ad ogni italiano di decidere del proprio destino, quando si prende coscienza che la morte si avvicina: il progetto rientra fra le finalità etiche che una Società civile deve prendere in considerazione: si tratta infatti di permettere ad ognuno di stabilire come morire.

Le Socrem sono particolarmente sensibili a questo discorso che, pur non rientrando fra i fini delle società di cremazione, ricalca quello spirito che molti anni fa faceva appunto nascere le nostre Istituzioni: la libertà di scelta. Qualche Socrem ha già

deciso di raccogliere questi testamenti, conservandoli sino a quando avranno finalmente validità giuridica, per poi passarli alla Fondazione Umberto Veronesi.

A noi sembrano iniziative un po' premature: pensiamo infatti che sia opportuno vedere prima che tipo di "protocollo" sarà accolto dalla legge per un TESTAMENTO BIOLOGICO.

Inoltre i problemi che possono nascere da questa iniziativa sono anche molto gravi: va bene decidere "ufficialmente" che non si vuole accanimento terapeutico quando non vi siano più speranze; ottima anche l'idea di inserire in questo testamento ogni decisione sulla donazione di organi, ma attenzione....ci avvicina-

niamo al tema delicato dell'eutanasia, che non è diritto di autodeterminazione; è un chiedere ad altri di farci morire e questo aiuto, per la legge, è omicidio. Per ora lasciamo decantare questo argomento, che potrebbe essere dibattuto in un Convegno più che in questa sede. A noi di

OMEGA sembra però interessante sapere cosa pensano i Soci. Chi vuole ci faccia sapere se ritiene interessante rilasciare, insieme alla volontà di cremazione e di dispersione delle ceneri, anche un testamento biologico. Comunicheremo i risultati di questo "sondaggio".

### RICORDIAMO

Anche per il 2007 la quota annuale di rinnovo della associazione, RIMANE di 8 euro. Nei bollettini che avete ricevuto o che riceverete a casa, **NON** è indicata la cifra, perché, da quest'anno, è possibile pagare in una sola volta, anche 2-3-5 anni, cioè 16-24-40 euro a testa. Per i nuovi iscritti, la richiesta di deposito della **VOLONTA' di DISPERSIONE** delle ceneri, ha un costo amministrativo di 4 euro.

Gentilissima Dottoressa Letizia Moratti  
Sindaco di Milano - Palazzo Marino  
p.zza della Scala  
20121 Milano

1° giugno 2006

## Gentilissimo Signor Sindaco,

a nome della nostra antica gloriosa Associazione, con i Consiglieri tutti, desidero farLe pervenire le nostre congratulazioni per il successo ottenuto, insieme alle nostre speranze di avere, come nel passato, la benevola considerazione del Comune di Milano. Forti dei nostri quasi 18.000 soci, persone anziane, ma molto valide, proprio per la loro capacità di aver scelto in vita la destinazione dei loro resti mortali, quindi persone libere e profondamente legate alla nostra ideologia, riteniamo di poter rappresentare una parte importante per Milano. La nostra Associazione è stata la prima in Italia (1876) e forse in Europa, a propagandare una pratica igienica che non influisce assolutamente sui destini dello Spirito.

Abbia quindi i nostri più affettuosi auguri per il difficile compito che L'aspetta, sicuri, come siamo, che la Sua abilità, professionalità ed umanità, La porteranno a dare un'impronta notevole al risorgere della nostra città.

Con i nostri migliori saluti

Presidente  
Pietro Bigatti

## BENVENUTO AL NUOVO ASSESSORE AL QUALE LA SOCREM FARA' RIFERIMENTO

**E**gregio Signor Pillitteri, la nostra Associazione forte dei suoi quasi 18.000 soci, ma soprattutto orgogliosa della sua gloriosa storia di prima Associazione europea a propagandare l'ideologia della Cremazione, porge a Lei ed a tutti i suoi collaboratori, il più caloroso augurio di buon lavoro.

I rapporti fra la Socrem ed il Comune, attraverso tante vicissitudini, sono sempre stati saldi, nel rispetto delle reciproche incombenze; ultimamente però erano divenuti vera e propria collaborazione, con la realizzazione da parte nostra del Giardino del Ricordo al Cimitero di Lambrate e con le ipotesi di altre attività comuni, dalla realizzazione del Museo della Cremazione al Monumentale, allo sviluppo di una Sala di Commiato più dignitosa presso il Crematorio, anche per defunti laici o di religioni diverse, sino alla possibilità di surrogare il Comune in attività legate al settore, qualora vi fossero decisioni di decentramento. In ogni caso, grazie in anticipo per l'attenzione che vorrà dedicare alla nostra Associazione. Medaglia d'Oro del Comune di Milano.

# El cantun del meneghin

## Epitaffi per vun che ghe piaseva scorpaccià

**Chi gh'è vun** che l'ha mangià tutt quell che l'ha trovà, distrugand de paccion, non solo ij entràd e i scort, ma anca i possession. L'avariss mangià anca la mort, trovandegh polpa addoss..... ma gh'era domà ij oss.

Domenico Balestrieri

*Domenico Balestrieri nasce a Milano nel 1714, studia lettere dai Barnabiti e poi Filosofia presso i Gesuiti nel Collegio di Brera. Basso, tarchiato, arguto, intelligentissimo, si dedicò alla letteratura e ad irridere le mode buffe. Modernissimo già allora, quando morì il suo gatto, invitò amici e poeti a dedicare una poesia alla povera bestiola e raccolse tutto in un'opera: "La Gatteide". Nel 1756 divenne Cancelliere del Magistrato dell'Annona e della Regia Ducale Camera di Milano. Fece parte dell'Accademia dei Trasformati. È uno dei fondatori del dialetto milanese.*

## LIBRI

**È**uscita la seconda ristampa del libro di Gina Lagorio : "Càpita"  
Gina Lagorio era nostra Socia dal 1987 e la Sua morte nel luglio del 2005, ha lasciato un gran vuoto, non solo fra coloro che la conoscevano personalmente, ma anche fra tutti quelli che leggevano i suoi libri e i suoi articoli.  
"Capita" è uscito postumo ed è una specie di testamento; una continua riflessione morale sulla fragilità della vita; è una presa di coscienza che si muore a tutte le età, che si muore quando ce lo si aspetta e quando la morte arriva all'improvviso.  
Capita di avere una terribile malattia e di sentirsi dire "...che bella faccia hai.."  
Basta! Un libro interessantissimo. Lo si trova in libreria; Edizioni Garzanti.



# Società per la Cremazione

ENTE MORALE - R.D. 20-1883

MILANO

MEDAGLIA D'ORO DEL COMUNE DI MILANO

## CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ANNUALE SOCREM

A tutti i Soci presso  
le loro Sedi

Milano 10 ottobre 2006

I Soci della Società per la Cremazione di Milano sono convocati in **Assemblea Ordinaria** in prima convocazione, domenica 29 ottobre 2006 alle ore 23 **ed in seconda Convocazione:**

**sabato 11 novembre 2006 alle ore 9,30**

presso la Società Umanitaria, via Daverio 7 (vedi piantina sul retro), nella Sala Facchinetti, per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Nomina del Presidente dell'Assemblea.
2. Relazione del Presidente Socrem.
3. Bilancio al 30 giugno 2006 e relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.
4. Rinnovo cariche Consiglieri per scadenza naturale.
5. Varie ed eventuali.

È molto importante che chi non può intervenire, **dia la delega** ad essere rappresentato: la delega si può dare a un altro socio che sicuramente interverrà, o ad uno dei Consiglieri in carica (Pietro Bigatti, Tiziano Barbeta, Lorenzo Morris Ghezzi, Domenico Majone). **Uniamo anche la busta con la risposta già pagata, perché possiate inviarci in tempo la delega.**

tagliare lungo la linea

### DELEGA

Io sottoscritto (nome del Socio in stampatello) \_\_\_\_\_ N. matr. \_\_\_\_\_

do mandato al sig. (nome della persona delegata) \_\_\_\_\_

a rappresentarmi ed a votare in occasione dell'Assemblea Ordinaria SOCREM del giorno 11 novembre 2006.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**(mettere questa delega nella busta allegata e spedirla senza affrancarla)**

Come arrivare all'Assemblea SOCREM sabato 11 novembre 2006  
ore 9,30 Società Umanitaria via Daverio, 7 Sala Facchinetti



**Mezzi Pubblici per arrivare in via Daverio, 7 all'Umanitaria:**

**MM1** in Piazza san Babila - **MM3** alla Crocetta

Tram ed autobus davanti al Tribunale: **12 - 27 - 60 - 73 - 77 - 84**

Autobus davanti al Policlinico: **94**

In via S. Barbaba vi è un parcheggio "gratta e sosta"